

ACCORDO RICOGNITIVO

della situazione contabile

Il **Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC Società Cooperativa** C.F. e P.IVA 00281620377, con sede in Bologna, Via Marco Emilio Lepido, 182/2, in persona del Sig. Alessandro FILABOZZI, nato a (.....), il, cod. fisc., giusta procura speciale del rep..... a Notaio Giampaolo Zambellini, in proprio e nella qualità di mandataria dell'ATI Consorzio Cooperative Costruzioni, CCC Società Cooperativa – SAC Società Appalti Costruzioni p.a. (C.F.) (in appresso - anche e per brevità - il “**CCC**” ovvero il “**Consorzio**”)

e

la **Provincia di Roma**, con sede in Roma, Via Quattro Novembre n. 119/A, nella persona del Direttore del Dipartimento X Edilizia Scolastica dott. Antonio Capitani (C.F. ,.....) che interviene nel presente atto quale Direttore del Dipartimento X Edilizia Scolastica e in forza dei poteri a esso, per la carica, conferiti (in appresso - anche e per brevità – la “**Provincia**” ovvero il “**Committente**”)

PREMESSO CHE

1. La Provincia di Roma ha indetto una gara di appalto la costruzione del primo stralcio di un Istituto scolastico polifunzionale nel Comune di Ladispoli – loc. Centro civico via Mario Sironi snc
2. Il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC Società Cooperativa e la SAC sono risultati aggiudicatari della gara presentando offerta congiunta e quindi si sono costituiti in Associazione Temporanea di Imprese (ATI) rappresentata dal Consorzio Cooperative Costruzioni – CCC (impresa mandataria) ed hanno sottoscritto con la Provincia il contratto di appalto rep.10207 del 31/07/2009;
3. Nel corso dell'esecuzione dell'opera, la Provincia ha emesso tempestivamente n.15 certificati di pagamento per complessivi €.4.807.201,506 con riferimento ai quali il pagamento è però avvenuto oltre il termine contrattualmente e normativamente previsto;
4. in data 19/9/2013 CCC ha chiesto al Tribunale di Roma l'emissione di decreto ingiuntivo di pagamento della somma di €.95.929,62 a titolo di interessi per ritardato pagamento dei 15

SAL, oltre interessi legali dalla presentazione del ricorso e fino all'effettivo soddisfo nonché spese e competenze di procedura;

5. il Tribunale di Roma, riconosciuta la fondatezza della domanda, ha emesso decreto ingiuntivo n. 4492 del 18/2/2014 a carico della Provincia di Roma, per l'importo di €95.929,62 a titolo di sorte, oltre interessi legali come richiesti, e spese di giudizio nella misura complessiva di € 1.338,00 oltre IVA e CPA;
6. in data 5.03.2014 il Consorzio ha notificato alla Provincia il titolo esecutivo sopra indicato;
7. che alla data del 7/4/2014 il debito della Provincia ammonta quindi ad **€97.155,67** (di cui €95.929,62 a titolo di sorte ed €931,69 per interessi legali come liquidati da d.i. e spese di procedura come liquidate in d.i.);
8. che con nota del 20/3/2014 il competente Dipartimento Edilizia scolastica, effettuata attenta revisione delle pretese della CCC portate dal d.i. n.4492/2014, ha ritenuto legittima la pretesa, non sussistendo motivi di opposizione e *“non ravvisando nel lamentato ritardo dei pagamenti inadempienze ascrivibili all'amministrazione fatti salvi gli effetti prodotti dal vincolo imposto dal Patto di Stabilità”*;
9. che, quindi, il ritardo nel pagamento degli importi risultanti dai certificati di pagamento non è riferibile a colpa dell'Ente, ma a *“factum principis”* e, in particolare, al vincolo finanziario discendente dalla c.d. *“Patto di stabilità,”* ragione giuridica che però non può essere opposta al debitore adempiente;
10. che la Provincia ha, quindi, richiesto all'ATI di rinegoziare il debito, individuando, quale normativa utile al fine di definire il range del possibile abbattimento, quella contenuta nell'art.258 del TU Enti locali, ai sensi del quale *“l'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione”*;
11. che, ovviamente, tale normativa deve essere considerata nell'ambito della procedura di accertamento e liquidazione dei debiti degli enti locali in dissesto, tra i quali la Provincia di Roma non rientra con la conseguenza che risulta comunque utilizzabile un principio

generale proprio delle contrapposizioni tra situazioni vincolate di bilancio sia pur riferite al quadro economico dell'appalto e pretese creditorie nei confronti degli Ente;

12. atteso che, nell'opinabilità delle rispettive posizioni, risulta possibile rinvenire in un abbattimento percentuale medio della percentuale analogicamente considerata (40-60%) per i casi di contrapposizione debito/credito un importo accettabile considerato che, in una complessiva valutazione della questione, l'Impresa rinuncia a spese legali, IVA, onorari, CPA e provvede alla restituzione del titolo e rinuncia ad ogni diritto, azione e ragione comunque relativa al credito vantato per interessi in relazione al contratto rep.10207 del 31/7/2009;
13. che CCC ha acconsentito a ridurre quanto preteso nella misura del 22,80%, riducendo quindi il proprio credito a complessivi €.75.000,00 con contestuale rinuncia definitiva ed irrevocabile ai diritti ed alle azioni comunque riferibili alle somme dovute per ritardato pagamento dei SAL relativi al contratto di appalto rep.10207 del 31/07/2009 e quindi anche a tutti i diritti ed alle pretese portate dal d.i. n.4492/2014 per interessi maturati e maturandi e per spese legali;
14. che tale riduzione possa ritenersi accettabile in quanto effettivamente media rispetto a quella prevista dal citato art.258 TU Enti locali;
15. che le parti, dunque hanno liberamente raggiunto un pieno accordo ai fini del definitivo componimento del contenzioso più sopra individuato e quindi

convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

1.1.- La Provincia si impegna:

a) a corrispondere l'importo di €.75.000,00 entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla sottoscrizione del presente atto;

1.2.- A fronte di tale impegno in ordine alla rapidità del pagamento l'ATI si impegna a:

a) rinunciare al diritto di esigere tutti gli interessi dovuti per i ritardi nel pagamento degli importi relativi al contratto di appalto rep.10207 del 31/7/2009 – sia quelli riconosciuti dal Decreto Ingiuntivo n.4492/2014 che quelli maturati e maturandi sino alla scadenza del termine fissato al precedente art. 1.1.a) .

Tale rinuncia ha ad oggetto, e ricomprende, ogni diritto ed azione comunque connessa, a qualunque titolo, ai ritardi nei pagamenti connessi all'esecuzione del contratto di appalto rep.10207 del 31/7/2009 e quindi sia agli importi indicati nel d.i. n.4492/2014, che l'importo degli ulteriori interessi decorsi e decorrendi successivamente alle date in esso indicate ai punti testé richiamati, che gli eventuali maggiori importi che risultassero dovuti, sempre a tale titolo, in dipendenza di diversa e più corretta calcolazione.

b) rinunciare al diritto di esigere il rimborso delle spese e dei compensi liquidati nel procedimento monitorio di cui al punto 5 delle premesse, nonché di quelli comunque successivamente maturati, a seguito e in dipendenza della emissione del medesimo decreto ingiuntivo.

Tale rinuncia ha a oggetto e ricomprende anche i compensi e le spese – ove eventualmente maggiori - che risultassero effettivamente maturati ed esborsate in aggiunta agli importi liquidati e liquidandi.

Art. 2

Il presente accordo – che, per patto espresso, non ha carattere novativo - si risolverà di diritto in caso di mancato pagamento.

Art. 3

L'ATI consegnerà alla Provincia l'originale del decreto ingiuntivo n.4492/2014 contestualmente alla sottoscrizione del presente accordo.

Art. 4

In quanto mai occorra, sottoscrive il presente atto anche l'Avv. Paolo Carbone a titolo di rinuncia al diritto di far valere gli obblighi solidali di cui all'art. 68 L.P.

L.C.S. in duplice originale

Roma, lì 8 aprile 2014

Consorzio Cooperative Costruzioni – CCC Società Cooperativa

(In proprio e nella qualità di mandataria delle ATI di cui è premessa)

Sig. Alessandro FILABOZZI (giusta procura richiamata in premessa)

Provincia di Roma

Il Direttore del Dipartimento X Edilizia Scolastica

Dott. Antonio CAPITANI